

92.03.1 - SCINTIGRAFIA RENALE (statica)

Principio	l'utilizzo di traccianti che si accumulano elettivamente nella corticale renale consente di valutare qualitativamente e quantitativamente la massa renale funzionante.
Indicazioni	<ul style="list-style-type: none">• anomalie di forma, numero, sede dei reni• pielonefriti acute o croniche: diagnosi, valutazione, follow up• traumi: valutazione ed evoluzione degli esiti post-traumatici.
Prenotazione	presso U.O. Medicina Nucleare tel. 0332 278319 fax 0332 278668
Criteri di accesso	necessario portare documentazione relativa a indagini già eseguite per la patologia in studio
Preparazione del paziente	<ul style="list-style-type: none">• utile l'idratazione• interferenze farmacologiche: gli ACE-inibitori e il mannitolo possono ridurre la captazione corticale del radiocomposto.
Contro-indicazioni	<ul style="list-style-type: none">• gravidanza accertata o presunta• allattamento (occorre interruzione precauzionale nelle 30 ore successive alla somministrazione del tracciante radioattivo)
Effetti collaterali	non segnalati
Tracciante	^{99m} Tc-DMSA (Acido Dimercaptosuccinico)
Attività somministrata	<ul style="list-style-type: none">• Adulti: 100 MBq• Età Pediatrica: >20, in proporzione al peso corporeo
Modalità di somministrazione	via endovenosa
Tempi di esame	<ul style="list-style-type: none">• 15': visita breve, raccolta del consenso informato e somministrazione del radiofarmaco.• intervallo libero 2-4 ore• 40': acquisizione statica delle immagini scintigrafiche
Consegna del referto	<ul style="list-style-type: none">• dopo 3 gg lavorativi dal termine dell'esecuzione dell'indagine• ritiro del referto presso il CUP con pagamento dell'eventuale ticket, se dovuto